

*Presidenza del Consiglio dei Ministri***DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA**

*Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di
riqualificazione dell'edilizia scolastica*

**IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA PRESIDENZA DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI**

VISTO l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, nr. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8 concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 novembre 2003, concernente i criteri di valutazione della dirigenza;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante il Regolamento di attuazione della previsione dell'articolo 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo;

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013 recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018”;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 7 maggio 2015, n. 19 assestamento del bilancio di previsione e Budget rivisto per l'anno finanziario 2015 - Previsioni di bilancio per l'anno 2016 e per il triennio 2016 – 2018 e Budget per il triennio 2016 – 2018;

VISTA la Direttiva del Segretario generale in data 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2016 e per il triennio 2016-2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2015, recante l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 novembre 2015 con il quale sono state adottate le Linee guida per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e la valutazione della *performance* dell'Amministrazione e di quella individuale per l'anno 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2015 recante l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2015 recante l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 e l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con la determinazione 28 ottobre 2015, n. 12, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, e in particolare le indicazioni ivi recate relative alla necessità di procedere al



Presidenza del Consiglio dei Ministri

rafforzamento della integrazione delle misure di prevenzione della corruzione con le misure organizzative volte alla funzionalità amministrativa;

VISTA la circolare del Segretario generale 18 dicembre 2015, con la quale sono state impartite a tutte le strutture organizzative indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2016;

VISTE le Direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri precedentemente emanate, recanti “Indirizzi per la predisposizione delle direttive generali sull'attività amministrativa e la gestione” e, in particolare, la Direttiva 9 luglio 2015 “Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione dei Dipartimenti e Uffici del Segretariato generale per l'anno 2015”, vistata dalla Corte dei conti in data 31 luglio 2015;

VISTO il Documento di Economia e Finanza del 10 aprile 2015 e la relativa nota di aggiornamento del 18 settembre 2015;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza – area VIII per il quadriennio 2006/2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 maggio 2014, con il quale è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la “Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica”, alle dirette dipendenze del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Segretario del Consiglio dei



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministri, che si raccorda con il Ministro dell'università e della ricerca o con il Sottosegretario da lui delegato;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti il 28 aprile 2015, concernente la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretario del Consiglio dei Ministri, Dott. Claudio De Vincenti;

CONSIDERATO che il complesso degli obiettivi definiti formano oggetto della valutazione della dirigenza di vertice per l'anno 2016;

ADOTTA

la seguente

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA DELLA
"STRUTTURA DI MISSIONE PER IL COORDINAMENTO E IMPULSO
NELL'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE
DELL'EDILIZIA SCOLASTICA".**

1. I destinatari della Direttiva

La presente direttiva è destinata al Coordinatore della *Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica* della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per suo tramite, ai Dirigenti preposti della struttura coinvolti nello svolgimento dell'azione amministrativa.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

2. Finalità della Direttiva

La Direttiva per l'azione amministrativa e la gestione trova il proprio fondamento nell'ambito del quadro delineato dagli obiettivi di Governo, dalle politiche intersettoriali che da questi obiettivi discendono, dalla cornice normativa di recente evoluzione che più direttamente può influire sulle modalità di svolgimento dell'azione amministrativa, nonché dalle indicazioni contenute nel Documento di economia e finanza.

In particolare, la presente Direttiva è finalizzata ad orientare le attività istituzionali della *Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica* secondo le priorità politiche di settore del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed in particolare:

- a) impulso e coordinamento delle strutture competenti dei Ministeri deputati alla gestione degli interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- b) impulso all'implementazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica, di cui all'art. 7, della legge n. 23 del 1996, e all'accordo raggiunto in sede di conferenza unificata il 1° agosto 2013, e monitoraggio dello stato di aggiornamento dei dati;
- c) individuazione e ricognizione delle fonti di finanziamento e degli interventi finanziati in materia di edilizia scolastica e monitoraggio dello stato di attuazione di questi ultimi;
- d) individuazione delle problematiche connesse alla mancata attuazione degli interventi finanziati e formulazione di proposte di soluzione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- e) accertamenti e verifiche sull'utilizzo dei fondi avvalendosi del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, anche proponendo, ove necessario, il defianziamento o la riprogrammazione delle risorse assegnate;
- f) supporto tecnico e amministrativo agli Enti attuatori, anche tramite la predisposizione di modelli di riferimento da personalizzare sul territorio;
- g) individuazione di procedure speciali per l'attuazione rapida degli interventi ed elaborazione delle relative proposte normative anche per favorire la progettualità sostenibile nell'edilizia scolastica;
- h) individuazione di nuovi interventi con i fondi disponibili e programmabili, che saranno poi assegnati al MIUR nell'ambito del Fondo unico per l'edilizia scolastica.

La direttiva è coerente, altresì, con le Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per il 2016, adottate con DPCM 25 novembre 2015, che individua le Linee d'azione strategiche.

Essa è inoltre conforme alle indicazioni metodologiche indicate con la circolare del Segretario Generale prot. UCI 1927 del 22 dicembre 2015.

La direttiva comprende:

- I. l'individuazione degli obiettivi strategici collegati alle Arce delineate nelle Linee Guida per il 2016 ed alle specifiche politiche di settore;
- II. le schede di programmazione dei singoli obiettivi, che danno conto dello sviluppo operativo e temporale delle fasi di attività, comprensive degli indicatori finanziari e di *performance* e di valori target idonei ad



Presidenza del Consiglio dei Ministri

effettuare un'efficace misurazione del loro stato di attuazione e della qualità dei risultati;

III. le modalità di monitoraggio delle diverse fasi di realizzazione.

I - LE LINEE D'AZIONE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Le priorità perseguite attraverso gli obiettivi strategici contenuti nel presente documento sono dettate tenendo conto dei seguenti ambiti:

- a) tematiche prioritarie oggetto dell'azione di Governo, nonché di indirizzo ed iniziativa politica e normativa concernenti le funzioni in materia di edilizia scolastica;
- b) tematiche indicate dal Presidente del Consiglio dei Ministri, mediante le Linee guida per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2016;
- c) azioni per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica.

AREA STRATEGICA 1 – “AZIONI PER LA MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E PER IL RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITA' AMMINISTRATIVA”

Nell'ambito delle tematiche prioritarie oggetto dell'azione di governo, di indirizzo ed iniziativa politica e normativa concernenti le specifiche funzioni delegate al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono evidenziate le iniziative volte a dare centralità alle politiche sul tema dell'edilizia scolastica attraverso un percorso di consolidamento delle attività operate negli anni 2014 – 2015, e proseguendo sulle linee della modernizzazione e imprescindibile



Presidenza del Consiglio dei Ministri

messa in sicurezza degli edifici scolastici, nonché attraverso interventi finalizzati alla realizzazione di nuovi edifici, il tutto con un positivo incremento della percezione della fiducia tra cittadini e amministrazione e della qualità dei servizi erogati in un'ottica di rafforzamento della capacità amministrativa derivato dall'adozione di misure incentrate sulla trasparenza e finalizzate a qualificare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse destinate agli interventi di edilizia scolastica, anche in raccordo e di concerto con altri enti ed istituzioni pubbliche. Gli interventi per il 2016 prevedono specifiche attività di coordinamento e supporto alle varie strutture deputate alla gestione degli interventi di riqualificazione dedicate all'elaborazione di proposte, anche a sostegno di progettualità innovative e sostenibili nell'edilizia scolastica.

Obiettivo

Coordinamento e cura della procedura "Sbloccascuole" prevista dalla Legge di Stabilità 2016 finalizzata a liberare dai vincoli di bilancio 480 milioni di euro per Comuni, Province e Città metropolitane per interventi di edilizia scolastica e per la realizzazione di nuove scuole secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 713, legge 28 dicembre 2015, n. 208.

IV - Monitoraggio della Direttiva

Le modalità di monitoraggio e valutazione dei risultati della "Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica", e il grado di conseguimento degli obiettivi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

strategici vengono sorvegliati e seguiti dal dirigente responsabile del controllo interno della Struttura, attraverso tutte le opportune richieste informative.

Gli esiti della verifica verranno inoltrati al Capo della Struttura per l'inserimento nel sistema di monitoraggio dell'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le modalità da questo indicate.

Il Capo della Struttura informa tempestivamente il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dei progressi conseguiti e degli eventuali problemi riscontrati, formulando, se nel caso, le necessarie proposte di miglioramento.

Ai fini del monitoraggio finale, il responsabile della struttura avrà cura di trasmettere all'Autorità politica, e per conoscenza all'Ufficio controllo interno, trasparenza e integrità, il Report finale di monitoraggio e gli eventuali allegati attestanti lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2016.

Roma, - 7 MAR. 2016

Prof. Claudio De Vincenti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SECRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 763/2016
Roma, 30.3.2016
IL REVISORE
Seofici

IL DIRIGENTE
Robo

C. De Vincenti
SORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. *944*

- 6 APR 2016

IL MAGISTRATO
W

OBIETTIVO STRATEGICO

Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica

Area strategica	AREA STRATEGICA 1 – azioni per la modernizzazione del sistema delle pubbliche amministrazioni e per il rafforzamento della capacità amministrativa”
Descrizione dell'obiettivo programmato	Coordinamento e cura della procedura “Sbloccascuole” prevista dalla Legge di Stabilità 2016 finalizzata a liberare dai vincoli di bilancio 480 milioni di euro per Comuni, Province e Città metropolitane per interventi di edilizia scolastica e per la realizzazione di nuove scuole secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 713, legge 28 dicembre 2015, n. 208.
Risultati attesi (output/outcome)	Ottimale utilizzo delle risorse per il rilancio degli investimenti per l'edilizia scolastica andando anche a completare lo sblocco delle somme per investimenti sul fondo pluriennale vincolato
Indicatori di performance (output/outcome)	n. pratiche istruite / n. pratiche pervenute (richieste spazi finanziari per interventi)
Target	100%
Missione	001 Organi Costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	003 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	176 S.G.
Responsabile della struttura e dell'obiettivo strategico	Arch. Laura Galimberti
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Avv. Filippo Bonaccorsi

Data di inizio	01/01/2016	Data di completamento	31/04/2016	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2016 Al 25/01/2016	Definizione dei criteri della procedura selettiva	Emanazione di specifico atto di determina	25
Dal 26/01/2016 Al 02/02/2016	Attività di comunicazione istituzionale	Pubblicazione della procedura pubblica nazionale	5
Dal 02/02/2016 Al 01/03/2016	Attivazione piattaforma informatica - cura e assistenza ai soggetti richiedenti per la predisposizione delle istanze	Acquisizione delle istanze	35
Dal 01/03/2016 Al 30/04/2016	Analisi e valutazione delle istanze pervenute e successive attività istruttorie	Definizione elenco degli soggetti ammessi che saranno successivamente indicati al DPCM di concessione spazi e successive attività di monitoraggio Report finale all'autorità politica sulle attività svolte e sul grado di conseguimento dei target raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati alla data del 31-4-2016	35

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero
Dirigenti I Fascia	1
Dirigenti II Fascia	1
Pers. Qualifiche - Cat. A	3
Pers. Qualifiche - Cat. B	3

n. 3 esperti esterni

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Ritardi operativi imputabili ai diversi soggetti istituzionali coinvolti

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	23.116,00
Capitolo	176 "Spese per il funzionamento della "Struttura di missione per il coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione dell'edilizia scolastica" iscritto nel C.D.R. 1